



PATENTINO DIGITALE VERSO UN USO CONSAPEVOLE E GENERATIVO DEI MEDIA

Relazione di monitoraggio
del percorso formativo





CORECOM
TOSCANA



Polizia di Stato
Compartimento Polizia Postale
e delle Comunicazioni per la Toscana



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

REGIONE
TOSCANA



Presidente
Maria Grazia Giuffrida

Direttore Generale
Giovanni Palumbo

Area infanzia e adolescenza
Aldo Fortunati

Servizio Formazione
Maurizio Parente

PATENTINO DIGITALE
VERSO UN USO CONSAPEVOLE E GENERATIVO DEI MEDIA
Relazione di monitoraggio del percorso formativo

Coordinatori alla realizzazione del rapporto
Francesca Conti, Farnaz Farahi, Sara Ferruzzi, Maurizio Parente,
Maria Cristina Macaluso, Anna Manzini

Il presente rapporto è stato realizzato dall'Istituto degli Innocenti di Firenze nel quadro delle attività previste dall'Accordo di collaborazione tra il Comitato regionale per le comunicazioni della Toscana e l'Istituto degli Innocenti di Firenze (approvato con DD del Consiglio di amministrazione n. 65 del 30/10/2019).

Giugno 2020

**Istituto
degli
Innocenti**



PATENTINO DIGITALE

VERSO UN USO CONSAPEVOLE E GENERATIVO DEI MEDIA

Relazione di monitoraggio del percorso formativo

Indice

Premessa.....	3
Indagine preliminare.....	4
Indagine di follow up.....	14
Valutazione del percorso formativo.....	28

Allegati

Questionario preliminare.....	40
Questionario di follow up.....	44
Questionario di valutazione del percorso formativo.....	50

PREMESSA

La sperimentazione del percorso formativo *Patentino digitale* nel 2019, oltre agli incontri con insegnanti e genitori e alla realizzazione del percorso formativo con gli studenti, prevedeva un programma di monitoraggio e valutazione delle attività attraverso la predisposizione e somministrazione di un questionario preliminare indirizzato a rilevare le abitudini, le conoscenze e l'utilizzo della rete e dei social network da parte degli studenti, di un questionario finale di gradimento e valutazione del percorso formativo funzionale all'eventuale rimodulazione del percorso, di un questionario di follow up finalizzato a verificare l'efficacia del percorso a distanza di 3 mesi.

La sperimentazione del percorso formativo ha coinvolto 10 classi di prima media, di 3 istituti comprensivi toscani: 2 classi dell'Istituto comprensivo di Figline Valdarno, 4 classi dell'Istituto comprensivo di Scarperia e San Piero, 4 classi di dell'Istituto comprensivo di San Casciano. Il percorso si è svolto nelle tre edizioni secondo modalità e tempi previsti, in una relazione specifica è riportato il resoconto della realizzazione. Di seguito si riportano invece i risultati dell'indagine preliminare, di quella di follow up e di quella di valutazione del gradimento del percorso.

INDAGINE PRELIMINARE

In questa sezione verranno illustrati i risultati del questionario preliminare finalizzato a rilevare le abitudini, le conoscenze e l'utilizzo della rete e dei social network da parte degli studenti.

L'obiettivo era in primo luogo ottenere un quadro generale sulle modalità di fruizione (con quali strumenti), sull'esperienza (da quanto tempo), sulle abitudini (cosa fai online) nell'utilizzo della rete da parte dei ragazzi, in secondo luogo si voleva conoscere il livello di conoscenze in entrata sui temi offerti dal percorso per poter poi verificare a distanza di tempo se il percorso aveva avuto efficacia sul piano dell'apprendimento.

Strumento

Il questionario (Allegato 1) era anonimo ed era costituito da 26 domande a scelta multipla: nella prima parte si rilevavano età, sesso, scuola di provenienza; nella seconda parte le abitudini nell'utilizzo di internet e dispositivi digitali; nella terza parte le conoscenze sui temi oggetto del percorso formativo; nella quarta parte se il soggetto era stato vittima o artefice di episodi vicini al cyberbullismo (presa in giro tramite chat o social) e quali emozioni aveva associato a queste esperienze.

Somministrazione

Il questionario è stato somministrato prima dell'inizio del percorso formativo dagli insegnanti in classe in forma cartacea nelle scuole di Figline Valdarno e Scarperia e in forma digitale a San Casciano.

RISULTATI

Dati raccolti

Hanno compilato il questionario preliminare un totale di 183 studenti di prima media (86 femmine e 97 maschi), di cui 40 a Figline Valdarno, 76 a Scarperia e San Piero, 67 a San Casciano. L'età media è di 10,88 anni \pm 0,4.

Abitudini nell'utilizzo di internet

Solo un intervistato afferma di non aver mai navigato su internet, il resto (99,45%) afferma di aver già navigato su internet.

Mediamente i ragazzi dichiarano di aver iniziato a utilizzare internet intorno agli 8 anni, con una variabilità piuttosto contenuta nelle risposte. Di seguito la distribuzione percentuale delle risposte.

Tabella 1

<i>A che età hai iniziato a usare internet?</i>	Percentuale di risposta
4 anni	2,19
5 anni	4,92
6 anni	15,85
7 anni	16,39
8 anni	21,31
9 anni	16,39
10 anni	15,85
11 anni	5,46
12 anni	1,09
nessuna risposta	0,55

Il fatto che i ragazzi inizino a utilizzare la rete a un'età relativamente bassa (l'85,79% dei soggetti ha iniziato tra i 6 e i 10 anni) è un dato a supporto dell'importanza di realizzare percorsi di formazione sull'utilizzo della rete in modo consapevole ed in età precoce.

Di seguito la tabella con gli strumenti utilizzati per la navigazione su internet: la domanda prevedeva opzioni di risposta multipla.

Tabella 2

<i>Quali strumenti usi per navigare su internet?</i> <i>(puoi dare più di una risposta)</i>	Percentuale di risposta
Smartphone personale	70,88
Smartphone genitori	34,62
Computer casa	59,34
Computer da amici	6,59
Tablet personale	32,42
Tablet genitori	12,09
Televisione collegata a internet	31,87
Altro	10,44

È significativo, sempre in relazione all'importanza di una formazione all'utilizzo responsabile degli strumenti per la navigazione, il fatto che il 70,88% dei soggetti utilizzi il proprio smartphone e che il 32,42% utilizzi il proprio tablet.

Più della metà (59,36%) utilizza il computer di casa e il 31,87% utilizza la televisione collegata a internet. Gli altri strumenti segnalati nell'opzione "altro" sono strumenti per videogiochi come Playstation o Nintendo Switch e computer e smartphone di altri familiari.

Rispetto alle attività svolte principalmente su internet, nella tabella 3 sono riportate le

risposte, anche in questo caso la domanda prevedeva più opzioni di risposta.

Tabella 3

Quali attività svolgi principalmente quando navighi su internet? (puoi dare più di una risposta)	Percentuale di risposta
Faccio ricerche per la scuola	54,95
Gioco con i videogiochi	56,04
Uso i social network (Facebook, Instagram, YouTube, ecc.)	56,59
Guardo video (film, serie TV, cartoni animati, ecc.)	64,84
Ascolto musica	70,33
Uso le chat (WhatsApp, Messenger, Snapchat)	65,93
Visito siti di interesse	9,89
Incontri in webcam	7,14
Altro	5,49

Una larga parte dei soggetti utilizza la rete per ascoltare musica (70,33%), usare le chat (WhatsApp, Messenger, Snapchat) (65,93%), guardare video (film, serie Tv, cartoni animati) (64,84%). Più della metà dei soggetti utilizza la rete anche per navigare sui social network (Facebook, Instagram, Youtube, ecc.) (56,59%), per giocare con i videogiochi (56,04%), per fare ricerche per la scuola (54,95%). Il 9,89% dei soggetti visita siti di interesse tra cui sono segnalati siti di calcio, acquisti online, siti su personaggi famosi, siti sui funghi. Per quanto riguarda invece altri tipi di attività sono segnalati YouTube, TikTok, Google Immagini, ricerca di significati di parole italiane e straniere, ricerca di film.

Un'altra variabile importante per capire le modalità di fruizione della rete da parte dei ragazzi è il tempo passato online: in tabella 4 sono riportati i risultati circa il tempo che quotidianamente i ragazzi passano connessi.

Tabella 4

Quanto tempo passi connesso/a di solito in una giornata?	Percentuale di risposta
Meno di un'ora	22,40
Un'ora	24,59
Qualche ora	38,25
Tutto il pomeriggio	6,01
Pomeriggio e sera	6,01
Nessuna risposta	2,73

L'85,24% dei soggetti passa connesso da meno di un'ora a qualche ora al giorno, nello specifico il 38,25% dei soggetti passa qualche ora, il 24,59% un'ora, il 22,40% meno di un'ora.

Un altro aspetto rilevante per una navigazione sicura e responsabile è il supporto e la supervisione che i ragazzi ricevono abitualmente da parte degli adulti durante la navigazione.

Nella tabella 5 i risultati alla domanda su questo aspetto.

Tabella 5

<i>Quando sei connesso/a c'è un adulto con te che controlla ciò che stai facendo?</i>	Percentuale di risposta
Mai	33,33
Qualche volta	43,72
Spesso	15,85
Sempre	5,46
Nessuna risposta	1,64

Un terzo dei soggetti (33,33%) afferma di non avere mai la supervisione di un adulto durante la navigazione: questo dato va tenuto presente da un lato in relazione all'importanza della formazione a una navigazione responsabile per i ragazzi, dall'altro, e in maniera ancora più consistente in relazione alla necessità di coinvolgere le famiglie nell'attività di informazione e formazione, perché possano diventare un supporto e un riferimento per i ragazzi che navigano su internet. Solo un quinto circa dei ragazzi viene seguito spesso e sempre, il fatto che il 43,72% dei ragazzi abbia una supervisione da parte degli adulti solo "qualche volta" è un ulteriore elemento a supporto della necessità di coinvolgere le famiglie.

Conoscenze sui temi oggetto del percorso formativo

Di seguito i risultati delle domande sui temi oggetto del corso: l'intento era verificare le conoscenze dei ragazzi sui temi oggetto del corso.

La maggior parte dei soggetti (77,60%) risponde correttamente alla domanda sulla veridicità delle notizie pubblicate su internet (tabella 6).

Tabella 6

<i>Secondo te le notizie pubblicate su internet sono sempre vere?</i>	Percentuale di risposta
Sì, sempre	3,28
No, su internet ci sono solo errori e bugie	14,21
Dipende, per stabilire se sono vere occorre verificare la fonte (risposta corretta)	77,60
Nessuna risposta	4,92

Rispetto alla possibilità di cancellare quello che si pubblica in rete (tabella 7), solo il 37,16% risponde correttamente, una parte consistente di soggetti (39,89%) non sa rispondere alla domanda, e quasi un quinto (20,22%) pensa che sia possibile cancellare quello che si pubblica online.

Tabella 7

<i>Secondo te le cose pubblicate su internet (messaggi, foto) poi si possono cancellare definitivamente in modo che nessuno le veda più o non se ne sappia più nulla?</i>	Percentuale di risposta
Sì	20,22
No (risposta corretta)	37,16
Non so	39,89
Nessuna risposta	2,73

La quasi totalità dei intervistati afferma di sapere cos'è una password (tabella 8).

Tabella 8

<i>Sai cos'è una password?</i>	Percentuale di risposta
Sì	95,63
No	1,64
Nessuna risposta	2,73

Il 58,29% risponde correttamente alla domanda sulle caratteristiche di una password sicura (tabella 9).

Tabella 9

<i>Secondo te per avere una password sicura è bene:</i>	Percentuale di risposta
Usare una parola che ci riguarda (es. il tuo nome) per aiutarci a ricordarla	18,29
Usare una sequenza di lettere e numeri che non fanno riferimento alla nostra vita (risposta corretta)	58,29
Usare la propria data di nascita per aiutarci a ricordarla	21,71

Un po' più della metà dei soggetti (53,01%) risponde correttamente alla domanda sulla definizione di *phishing* (tabella 10).

Tabella 10

<i>Secondo te il phishing è:</i>	Percentuale di risposta
Un videogioco sulla pesca sportiva	8,20
Un'applicazione che i genitori usano monitorare cosa fanno col cellulare i propri figli	21,86
Un tipo di truffa effettuata su internet (risposta corretta)	53,01
Nessuna risposta	16,94

Rispetto alle conoscenze sulla privacy, il 62,30% risponde correttamente alla domanda se sia corretto pubblicare la foto di un amico online segnalando la necessità di chiedere il consenso.

Tabella 11

<i>Secondo te, è corretto pubblicare le foto di un amico su internet?</i>	Percentuale di risposta
Sì, se la foto l'ho fatta io	3,28
No, mai	28,42
Sì, se l'amico mi ha dato il consenso (risposta corretta)	62,30
Nessuna risposta	6,01

Circa la metà degli intervistati risponde correttamente sulla responsabilità penale dei minorenni (tabella 12).

Tabella 12

<i>Secondo te, se un minorenne commette un reato ne risponde direttamente?</i>	Percentuale di risposta
Sì, sempre	13,11
No, mai	24,04
Sì, se ha più di 14 anni (risposta corretta)	50,82
Nessuna risposta	12,02

La definizione di *hate speech* è conosciuta solo da un quarto circa dei partecipanti (24,59%), mentre viene sbagliata o non viene data risposta dai restanti tre quarti (75,41%) dei soggetti (tabella 13).

Tabella 13

<i>Secondo te cos'è l'hate speech?</i>	Percentuale di risposta
Un discorso importante del dirigente scolastico	12,57
L'insieme di persone che prendono in giro qualcuno	37,70
Un discorso di incitamento all'odio (risposta corretta)	24,59
Nessuna risposta	25,14

Anche alla definizione di *grooming* risponde correttamente solo un quarto circa dei soggetti (25,14%); un altro quarto non risponde (24,04%) e l'altra metà circa dà risposte errate.

Tabella 14

Secondo te il grooming è:	Percentuale di risposta
Parlare male delle persone sui social network	31,15
L'invio di pubblicità non richiesto	19,67
L'adescamento online di minori (risposta corretta)	25,14
Nessuna risposta	24,04

Sul cyberbullismo i soggetti mostrano di avere una conoscenza più approfondita che sugli altri argomenti: l'86,34% infatti risponde correttamente (tabella 15).

Tabella 15

Secondo te cosa si intende per cyberbullismo?	Percentuale di risposta
Uno scherzo tra ragazzi	5,46
Un forma di prepotenza online (risposta corretta)	86,34
Un gioco online	1,64
Nessuna risposta	1,09

La maggioranza dei ragazzi afferma di sapere cosa significa *shoppare* (78,69%), tabella 16.

Tabella 16

Sai cosa significa shoppare?	Percentuale di risposta
Sì	78,69
No	18,03
Nessuna risposta	3,28

Un po' più della metà degli intervistati non ha mai *shopato* online (53,47%), più di un terzo (34,72%) lo ha fatto qualche volta, il 10,42% lo ha fatto spesso.

Tabella 17

Se sì, hai mai shopato online?	Percentuale di risposta
No, mai	53,47
Qualche volta	34,72
Spesso	10,42
Nessuna risposta	1,39

Alla domanda sulla definizione di *cloud* la maggioranza (61,75%) risponde correttamente.

Tabella 18

<i>Secondo te cos'è il cloud?</i>	Percentuale di risposta
Un'applicazione che serve per le previsioni del tempo	6,56
Un sistema di memorizzazione ed elaborazione di dati grazie a risorse collocate su internet	61,75
Un social network	14,21
Nessuna risposta	17,49

Esperienze di prese in giro su social e chat

Le ultime quattro domande chiedevano quanto volte era successo ai ragazzi di aver preso in giro qualcuno e di essere stati presi in giro tramite i social o WhatsApp, e quali emozioni avevano provato in relazione a questi episodi. L'intento era verificare se i ragazzi avessero avuto esperienza in prima persona di episodi vicini al cyberbullismo e, in caso l'avessero avuta, conoscere le emozioni che avevano provato.

Il 67% dei soggetti afferma di non essere mai stati preso in giro sui social o su applicazioni di chat come WhatsApp, circa un terzo degli intervistati afferma invece di aver avuto questo tipo di esperienza, il 14,21% una volta, il 13,66% qualche volta, il 2,19% molte volte (tabella 19).

Tabella 19

<i>Ti è mai successo di essere preso in giro sui social o tramite applicazioni come WhatsApp?</i>	Percentuale di risposta
Mai	67,76
Una volta	14,21
Qualche volta	13,66
Molte volte	2,19
Nessuna risposta	2,73

Alla domanda successiva sulle emozioni provate i soggetti potevano dare più di una risposta (tabella 20). Le emozioni provate maggiormente in relazione all'essere stato vittima di prese in giro online sono state la tristezza (50,91%) e la rabbia (41,82%), il 36% risponde "altro", specificando in una risposta aperta cosa aveva provato. Le altre emozioni segnalate sono state la delusione, la vergogna, il dispiacere, la noia, l'essersi sentito/a preso/a di mira, sottovalutato/a, l'aver avuto voglia di piangere, l'essersi sentito/a odiato/a e offeso/a.

Tabella 20

<i>Se ti è capitato, quali emozioni hai provato?</i> <i>(è possibile dare più di una risposta)</i>	Percentuale di risposta
Divertito/a	12,73
Triste	50,91
Arrabbiato/a	41,82
Impaurito/a	9,09
Altro	36,36

Per quanto riguarda invece l'aver preso in giro qualcuno (tabella 21), l'81,42% dei soggetti afferma di non averlo mai fatto, mentre il 15,30% segnala di averlo fatto una volta (8,74%), qualche volta (3,83%), molte volte (2,73%).

Tabella 21

<i>Ti è mai successo di prendere in giro sui social o tramite applicazioni come WhatsApp?</i>	Percentuale di risposta
Mai	81,42
Una volta	8,74
Qualche volta	3,83
Molte volte	2,73
Nessuna risposta	3,28

Rispetto alle emozioni provate in relazione all'aver preso in giro, esse risultano maggiormente distribuite: il 39,29% si è divertito/a, il 32,14% si è sentito/a triste, il 28,57% si è sentito arrabbiato/a, solo il 3,57% impaurito/a, il 25% ha risposto "altro" segnalando in una risposta aperta quali altre emozioni aveva provato. Alcuni/e si sono sentiti divertiti/soddisfatti e dispiaciuti allo stesso tempo, altri si sono sentiti "cattivi", imbarazzati e superiori.

Tabella 22

<i>Se ti è capitato, quali emozioni hai provato?</i> <i>(è possibile dare più di una risposta)</i>	Percentuale di risposta
Divertito/a	39,29
Triste	32,14
Arrabbiato/a	28,57
Impaurito/a	3,57
Altro	25,00

Conclusioni dell'indagine preliminare

Questa indagine preliminare ha permesso di delineare un quadro delle abitudini nell'uso di internet e dei dispositivi digitali, nonché del livello di conoscenza sulle tematiche ad esse collegate, dei ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione del patentino digitale.

Ci interessava capire sia da dove partivamo nell'intraprendere il percorso formativo sia conoscere il modo con cui i ragazzi e, indirettamente le loro famiglie, si relazionano con il mondo digitale.

Coerentemente con le medie nazionali, la maggioranza dei ragazzi inizia a navigare su internet durante la scuola elementare e in prima media utilizza già vari strumenti digitali: in molti hanno già un proprio smartphone, oppure utilizzano quello dei genitori, diversi utilizzano il computer di casa, tablet (personale o dei genitori), televisione collegata a internet.

Le attività svolte online riguardano in larga parte l'intrattenimento e il tempo libero: i ragazzi ascoltano musica, vedono video o film, giocano con i videogiochi; usano spesso anche gli strumenti di comunicazione online (chat come WhatsApp o Messenger) e navigano sui social network. La rete non è comunque solo un'occasione di svago, ma viene utilizzata anche come strumento per lo studio e le ricerche scolastiche.

Naturalmente la variabile temporale è un elemento di grande interesse per capire il grado di fruizione che i ragazzi hanno della rete e quanto questo tipo di attività fa parte delle routine quotidiane: quasi la metà dei ragazzi afferma di stare connesso da meno di un'ora a un'ora al giorno, mentre l'altra metà da qualche ora a tutto il pomeriggio.

Un elemento di grande importanza nel permettere una navigazione responsabile e sicura è la supervisione da parte degli adulti dell'attività online dei ragazzi: purtroppo circa un terzo degli intervistati segnala di non ricevere mai un controllo da parte degli adulti, e quasi la metà solo qualche volta. Questo aspetto ci rimanda alla necessità di coinvolgere le famiglie nei percorsi formativi per ragazzi all'utilizzo responsabile della rete: il patentino digitale infatti prevede di coinvolgere le famiglie durante un incontro di presentazione del progetto che precede il percorso formativo. Sarà opportuno valutare se possa essere utile coinvolgerle anche in altri frangenti per renderle maggiormente partecipi e sensibili rispetto al ruolo che sono chiamate a svolgere nei confronti dei giovani navigatori.

Per quanto riguarda le conoscenze sui contenuti del percorso formativo e le competenze digitali, i ragazzi mostrano di non essere digiuni di informazioni. L'argomento su cui risultano più preparati è il cyberbullismo: questa tematica, oltre a essere oggetto di specifiche campagne di informazione e di prevenzione, li tocca probabilmente più da vicino e più intimamente di altre. Con lo scopo di conoscere l'esperienza dei ragazzi rispetto a fenomeni vicini al cyberbullismo, nella parte finale del questionario era inserita una sezione specifica in cui infatti si chiedeva se fosse capitato loro di essere stati presi in giro o di aver preso in giro qualcuno sui social o su applicazioni come WhatsApp. Nei casi in cui fosse successo, si chiedeva di indicare quali emozioni erano state provate. Il quadro emerso ci mostra che questo tipo di fenomeni non è dilagante ma ha comunque una sua estensione: circa un terzo dei ragazzi afferma di essere stato preso in giro (fortunatamente per la maggioranza solo una volta o poche volte) e di aver provato principalmente tristezza e rabbia quando è successo. In molti meno (circa la metà rispetto a quelli che segnalano di essere stati vittime) affermano (o ammettono?) di aver preso in giro e di aver provato emozioni varie, dal divertimento, alla tristezza, alla rabbia, all'imbarazzo.

Per quanto riguarda invece le conoscenze su altri temi affrontati nel percorso formativo, i

ragazzi hanno risposto correttamente in maggioranza (non schiacciante) alle domande sulla veridicità delle informazioni pubblicate su internet, sulla tutela della privacy altrui (la domanda riguardava la correttezza nel pubblicare una foto altrui su internet), sulla modalità di creare una password sicura, sulla definizione di *cloud*, sulla definizione di *phishing*. Risultano invece meno pronti su ombra digitale, *hate speech* e *grooming*.

Per quanto riguarda infine le abitudini in fatto di acquisti online, la maggioranza afferma di sapere cosa vuol dire *shoppare*, quasi metà di aver *shoppato* qualche volta o spesso.

INDAGINE DI FOLLOW UP

In questa sezione verranno illustrati i risultati del questionario di follow up somministrato agli studenti dopo la realizzazione del percorso del patentino digitale: l'indagine era finalizzata a rilevare l'efficacia del percorso in termini di apprendimento sulle conoscenze dei temi oggetto del corso e a rilevare abitudini e utilizzo della rete e dei social network da parte degli studenti. Il questionario di follow up è stato somministrato nelle stesse classi che avevano partecipato al percorso a 3 mesi di distanza dalla formazione.

Strumento

Il questionario di follow up (Allegato 2) era anonimo ed era costituito da 30 domande a scelta multipla, nella prima parte si rilevavano i dati generali quali età, sesso, scuola di provenienza; nella seconda parte alcune abitudini legate all'utilizzo di internet; nella terza parte come e quanto gli argomenti del patentino digitale erano stati oggetto di discussione (in famiglia, a scuola, con gli amici) e quali ripercussioni aveva avuto il patentino sull'utilizzo di internet e delle nuove tecnologie; nella quarta parte si rilevavano le conoscenze sui temi oggetto del percorso formativo.

Somministrazione

Il questionario di follow up è stato somministrato unicamente in versione digitale con la collaborazione degli insegnanti nelle aule di informatica degli istituti comprensivi di Figline Valdarno, di Scarperia e San Piero e di San Casciano.

RISULTATI

Dati raccolti

Hanno compilato il questionario un totale di 166 studenti di prima media (80 femmine, 86 maschi), di cui 35 a Figline Valdarno, 70 a San Casciano, 61 a Scarperia.

Abitudini nell'utilizzo di internet

Il questionario preliminare indagava in questa parte l'età in cui i ragazzi avevano iniziato a usare internet, gli strumenti che usavano per navigare, le principali attività svolte online: nell'indagine di follow up si è preferito non ripetere queste domande perché si trattava di aspetti che difficilmente sarebbero cambiati da prima a dopo aver svolto il percorso formativo.

Nel questionario di follow up l'indagine sulle abitudini partiva dal tempo passato normalmente online (tabella 23).

Tabella 23

<i>Quanto tempo passi connesso/a di solito in una giornata?</i>	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Meno di un'ora	25,90	22,40
Un'ora	19,88	24,59
Qualche ora	40,36	38,25
Tutto il pomeriggio	3,01	6,01
Pomeriggio e sera	9,04	6,01
Nessuna risposta	1,81	2,73

L'86,14% dei soggetti passa connesso da meno di un'ora a qualche ora al giorno: nello specifico il 40,36% dei soggetti passa qualche ora, il 19,88% un'ora, il 25,90% meno di un'ora. Il 12,05% dei soggetti passa molto tempo connesso. I risultati sono analoghi a quelli emersi nell'indagine preliminare.

Un aspetto che era interessante capire era il grado di coinvolgimento degli adulti nella supervisione della navigazione dei ragazzi e se questo aspetto fosse cambiato da prima a dopo il patentino digitale. Ai ragazzi si domandava di segnalare la frequenza con cui un adulto li controlla quando sono online. In tabella 24 i risultati emersi.

Tabella 24

<i>Quando sei connesso/a c'è un adulto con te che controlla ciò che stai facendo?</i>	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Mai	29,52	33,33
Qualche volta	47,59	43,72
Spesso	14,46	15,85
Sempre	5,42	5,46
Nessuna risposta	3,01	1,64

Il 29,52% dei ragazzi afferma di non avere mai la supervisione di un adulto durante la navigazione: rispetto all'indagine preliminare (33,33%) è in lieve diminuzione il numero di ragazzi che non viene mai controllato quando è connesso. È comunque importante e opportuno tenere presente questo dato in relazione alla necessità di coinvolgere le famiglie nell'attività di informazione e formazione, perché possano diventare effettivamente un supporto e un riferimento per i ragazzi che navigano su internet.

È invece in aumento la percentuale di ragazzi che vengono controllati qualche volta, il 47,59% a fronte del 43,72% emerso nel primo questionario, mentre rimangono su percentuali analoghe i ragazzi che sono controllati spesso o sempre (intorno al 20%).

Il fatto che quasi la metà dei ragazzi abbia una supervisione da parte degli adulti solo qualche volta è un ulteriore elemento a supporto della necessità di coinvolgere maggiormente le famiglie nel percorso formativo.

Il questionario prevedeva poi di indagare su quali fossero le persone a cui i ragazzi si rivolgono abitualmente quando hanno problemi online. Di seguito la tabella con le percentuali di risposta (la domanda prevedeva opzioni di risposta multipla).

Tabella 25

<i>Se hai un problema legato alle tue attività online a chi chiedi aiuto?</i>	Percentuale di risposta
Nessuno	7,23
Genitori	81,93
Fratelli/sorelle	28,31
Amici	25,90
Altro	10,24

Il riferimento principale per i ragazzi sono i genitori (81,93%), seguiti da fratelli e sorelle (28,31%) e da amici (25,90%). Il 7,23% non chiede aiuto a nessuno. Chi indica "altro" specifica di far riferimento a parenti e famigliari (nonno, zii, cugini), insegnanti, persone conosciute a cui è capitato un problema simile.

Valutazione degli effetti del conseguimento del patentino digitale

In questa parte si rilevava come e quanto gli argomenti del patentino digitale erano stati oggetto di discussione in famiglia, a scuola e con gli amici e quali ripercussioni aveva avuto, a giudizio dei ragazzi, il conseguimento del patentino in relazione all'utilizzo di internet e delle nuove tecnologie.

I temi affrontati nel percorso formativo sono stati oggetto di discussione anche in ambito familiare (tabella 26). Il 71,69% dei ragazzi ha parlato in famiglia degli argomenti del patentino digitale da qualche volta (40,36%) a spesso (31,33%), il 13,86% solo una volta, il 9,64% non ne ha mai parlato.

Tabella 26

<i>Dopo aver frequentato il corso sul patentino digitale ti è capitato di parlare degli argomenti oggetto del corso con la tua famiglia?</i>	Percentuale di risposta
Mai	9,64
Una volta	13,86
Qualche volta	40,36
Spesso	31,33
Nessuna risposta	4,82

Tutti gli argomenti affrontati nel percorso formativo sono stati anche oggetto di discussione in famiglia (tabella 27). Quelli maggiormente segnalati sono stati il cyberbullismo (48,73%) segnalato da quasi metà degli intervistati, le fake news (44,94%), sicurezza in rete e acquisti online (34,18%), identità digitale e privacy (33,54%), com'è fatto e come funziona uno smartphone e videogiochi (32,91%).

Alla voce "altro" vengono segnalati: hacker, app pirata, Fortnite, pedofili, stalker.

Tabella 27

Se sì, di quali? <i>(puoi dare più di una risposta)</i>	Percentuale di risposta
Reati informatici	24,68
Sicurezza in rete	34,18
Identità digitale e privacy	33,54
Cyberbullismo	48,73
Odio online e modi di contrastarlo	25,32
Comunicare in rete	20,89
Acquisti online	34,18
Fake news	44,94
Com'è fatto e come funziona lo smartphone	32,91
Videogiochi	32,91
Altro	7,59

Nell'ambito del gruppo dei pari le discussioni sugli argomenti oggetto del corso risultano meno frequenti rispetto all'ambito familiare (tabella 28): quasi un quarto degli intervistati (23,49%) infatti non ne ha mai parlato, mentre quasi la metà (48,80%) ne ha parlato da qualche volta (42,17%) a spesso (6,63%).

Tabella 28

Dopo aver frequentato il corso sul patentino digitale ti è capitato di parlare degli argomenti oggetto del corso con gli amici?	Percentuale di risposta
Mai	23,49
Una volta	19,88
Qualche volta	42,17
Spesso	6,63
Nessuna risposta	7,83

Gli argomenti oggetto del percorso sono stati tutti affrontati anche nell'ambito del gruppo di amici (tabella 29), in questo caso risultano alcuni argomenti maggiormente favoriti: quasi la metà segnala il cyberbullismo (47,06%), seguito da fake news (37,25%), videogiochi (30,07%) e

acquisti online (27,45%). Alla voce "altro" sono segnalati come utilizzare lo smartphone senza cadere nelle "trappole", pedofilia e stalker.

Tabella 29

Se sì, di quali? (puoi dare più di una risposta)	Percentuale di risposta
Reati informatici	15,69
Sicurezza in rete	22,88
Identità digitale e privacy	22,22
Cyberbullismo	47,06
Odio online e modi di contrastarlo	20,92
Comunicare in rete	16,34
Acquisti online	27,45
Fake news	37,25
Com'è fatto e come funziona lo smartphone	19,61
Videogiochi	30,07
Altro	6,54

Il progetto non prevedeva che nelle classi fossero programmate o realizzate attività didattiche sui temi oggetto del percorso. L'indagine di follow up ha voluto comunque verificare se, su iniziativa dei docenti, fossero state realizzate attività legate ai temi affrontati dal patentino.

Quasi un terzo dei ragazzi (tabella 30) risponde affermativamente (27,11%), un altro terzo risponde negativamente (33,13%), quasi un altro terzo "non sa".

Tabella 30

Dopo aver frequentato il corso sul patentino digitale hai svolto attività con la tua classe sugli argomenti oggetto del corso?	Percentuale di risposta
Sì	27,11
No	33,13
Non so	28,92
Nessuna risposta	10,84

I ragazzi che hanno risposto di aver svolto attività in classe sui temi oggetto del corso segnalano di aver affrontato tutti gli argomenti proposti (tabella 31): la tematica maggiormente segnalata è il cyberbullismo, indicato da quasi due terzi degli intervistati (66,67%), seguito da fake news, segnalato dal 40%, sicurezza in rete (37,78%), identità digitale e privacy (35,56%), odio online e modi di contrastarlo e com'è fatto e come funziona lo smartphone (33,33%).

Sotto la voce "altro" vengono segnalati il *cyberstalking* e come contrastare l'odio online.

Tabella 31

<i>Se è capitato almeno una volta, su quali? (puoi indicare più di una risposta)</i>	Percentuale di risposta
Reati informatici	26,67
Sicurezza in rete	37,78
Identità digitale e privacy	35,56
Cyberbullismo	66,67
Odio online e modi di contrastarlo	33,33
Comunicare in rete	24,44
Acquisti online	15,56
Fake news	40,00
Com'è fatto e come funziona lo smartphone	33,33
Videogiochi	20,00
Altro	13,33

L'indagine di follow up voleva verificare anche in che modo i ragazzi avevano interiorizzato alcune norme comportamentali per tutelare la propria privacy e la propria identità digitale: alla domanda sulla reazione che immaginano di avere se un amico/a pubblicasse loro fotografie o informazioni su internet senza dirlo e senza il loro permesso (tabella 32), un'ampia maggioranza (84,94%) risponde correttamente a tutela della propria privacy.

Tabella 32

<i>Se un amico/a pubblicasse delle tue fotografie o informazioni che ti riguardano su internet senza dirtelo e senza il tuo permesso, come reagiresti?</i>	Percentuale di risposta
Gli/le chiederei di toglierle, voglio decidere io cosa condividere e cosa no	84,94
Non farei nulla, la cosa mi lascerebbe indifferente	6,02
Sarei contento/a, se pubblicano qualcosa di me vuol dire che si interessano a me	2,41
Nessuna risposta	6,63

Rispetto invece alla percezione della sicurezza online (tabella 33), secondo gli intervistati i modi migliori per rendere più sicura la vita online dei ragazzi sono: per quasi due terzi, l'essere correttamente informati sui rischi e su come prevenirli (68,67%); per quasi metà, sapere a chi far riferimento in caso di problemi (46,39%); seguito da limitare il tempo passato online (40,36%) e avere dei blocchi sui dispositivi utilizzati (33,73%). Chi segnala "altro" (4,82%), fa riferimento a richieste di controllo da parte degli adulti (amici/genitori), utilizzare password per le applicazioni, oppure, più drasticamente "non dare lo smartphone ai ragazzi".

Tabella 33

<i>Secondo te cosa renderebbe più sicura la vita online per i ragazzi della tua età? (puoi indicare più di una risposta)</i>	Percentuale di risposta
Essere correttamente informati sui rischi e su come prevenirli	68,67
Avere dei blocchi sui dispositivi digitali utilizzati	33,73
Limitare il tempo passato online	40,36
Sapere a chi far riferimento in caso di problemi	46,39
Altro	4,82

Il questionario voleva verificare inoltre se, nell'opinione dei ragazzi il conseguimento del patentino digitale avesse migliorato il modo di utilizzare internet e i dispositivi digitali (tabella 34). La grande maggioranza degli intervistati risponde affermativamente (83,73%), nello specifico più di un terzo dei ragazzi afferma che il modo di utilizzare la rete e le nuove tecnologie è "molto" migliorato (35,54%), circa un quarto dei ragazzi segnala "abbastanza", un po' più di un quinto segnala "un po'" (22,29%). Solo il 7,83% afferma che tutto è rimasto uguale a prima.

Tabella 34

<i>Pensi che con il patentino digitale il tuo modo di utilizzare internet e i dispositivi digitali sia migliorato?</i>	Percentuale di risposta
Sì, molto	35,54
Sì, abbastanza	25,90
Sì, un po'	22,29
No, è uguale a prima	7,83
Nessuna risposta	8,43

Chi aveva risposto affermativamente veniva poi intervistato su quali aspetti specifici ritenesse che fossero migliorati (tabella 35). Gli aspetti maggiormente segnalati sono l'attenzione alla propria e all'altrui privacy (71,22%) e l'attenzione a chi contatta online (68,35%), seguiti da attenzione alla sicurezza online (61,87%), attenzione alle truffe (45,32%), cercare di usare internet per cose utili (45,32%). Chi ha risposto altro ha segnalato l'attenzione alle app pirata, il far riferimento ai genitori/adulti in casi di problemi, stare più attenti ai follower su TikTok.

Tabella 35

<i>Se hai risposto sì, quali aspetti sono migliorati?</i> <i>(puoi indicare più di una risposta)</i>	Percentuale di risposta
Sto più attento/a alla mia privacy e a quella degli altri	71,22
Sto più attento/a a chi mi contatta online	68,35
Cerco di usare internet per cose utili, non solo per divertirmi	45,32
Sono più attento/a a riconoscere le truffe	50,36
Sono più attento/a alla mia sicurezza online	61,87
Sono più attento/a negli acquisti online	25,90
Altro	7,19

Ai ragazzi che avevano risposto di non aver rilevato miglioramenti nell'utilizzo di internet e dei dispositivi digitali con il patentino digitale veniva chiesto di segnalare quale poteva essere la causa (tabella 36). La maggioranza risponde che sapeva già usare internet e dispositivi digitali in modo consapevole.

Tabella 36

<i>Se hai risposto no, da cosa pensi dipenda?</i> <i>(puoi indicare più di una risposta)</i>	Percentuale di risposta
Usavo già internet e dispositivi digitali in modo consapevole e responsabile	37,04
Sono stato al corso sul patentino digitale ma non mi è rimasto impresso molto	7,41
Non utilizzo internet né dispositivi digitali	3,70
Altro	7,41

Conoscenze sui temi oggetto del percorso formativo

Le ultime 12 domande si riferivano ai contenuti specifici del percorso formativo: nel questionario preliminare le stesse domande erano finalizzate a indagare le conoscenze pregresse sui temi, nel follow up venivano riproposte con l'intento di verificare che il corso avesse avuto efficacia sul piano dell'apprendimento dei contenuti.

Alla prima domanda sulla veridicità delle notizie pubblicate su internet, la maggior parte dei ragazzi (79,52%) risponde correttamente (tabella 37). C'è un piccolo incremento di risposte corrette rispetto al risultato nel questionario preliminare, che già denotava una conoscenza corretta su questo tema.

Tabella 37

<i>Secondo te le notizie pubblicate su internet sono sempre vere?</i>	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Sì, sempre	1,20	3,28
No, su internet ci sono solo errori e bugie	10,84	14,21
Dipende, per stabilire se sono vere occorre verificare la fonte (risposta corretta)	79,52	77,60
Nessuna risposta	8,43	4,92

Alla domanda sulla possibilità di cancellare quello che si pubblica in rete la maggioranza (78,31%) risponde di nuovo correttamente (tabella 38). Questo risultato è significativo rispetto all'efficacia del percorso considerando che nel questionario preliminare solo il 37,16% degli intervistati aveva risposto correttamente.

Tabella 38

<i>Secondo te le cose pubblicate su internet (messaggi, foto) poi si possono cancellare definitivamente in modo che nessuno le veda più o non se ne sappia più nulla?</i>	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Sì	3,01	20,22
No (risposta corretta)	78,31	37,16
Non so	9,04	39,89
Nessuna risposta	9,64	2,73

Come nel questionario preliminare, la maggioranza dei ragazzi afferma di sapere che cos'è una password (tabella 39).

Tabella 39

<i>Sai cos'è una password?</i>	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Sì	92,17	95,63
No	1,81	1,64
Nessuna risposta	6,02	2,73

Alla domanda sulle caratteristiche di una password sicura il 69,88% degli intervistati risponde correttamente (tabella 40). Anche in questo caso c'è stato un discreto incremento di risposte corrette tra il prima e il dopo corso. Aumentano anche le risposte mancate, ma allo stesso tempo si riducono quelle errate.

Tabella 40

<i>Se Sì, per avere una password sicura è bene:</i>	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Usare una parola che ci riguarda (es. il tuo nome) per aiutarci a ricordarla	9,64	18,29
Usare una sequenza di lettere e numeri che non fanno riferimento alla nostra vita (risposta corretta)	69,88	58,29
Usare la propria data di nascita per aiutarci a ricordarla	8,43	21,71
Nessuna risposta	12,05	1,71

Anche nella domanda sulle truffe online le risposte corrette sono aumentate dal prima al dopo corso (tabella 41). Nel follow up si registra il 63,25% di risposte corrette contro un 53,01% nel questionario preliminare.

Tabella 41

<i>Secondo te il phishing è:</i>	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Un videogioco sulla pesca sportiva	3,61	8,20
Un applicazione che i genitori usano monitorare cosa fanno col cellulare i propri figli	14,46	21,86
Un tipo di truffa effettuata su internet (risposta corretta)	63,25	53,01
Nessuna risposta	18,67	16,94

Le conoscenze sulla tutela della privacy sembrano essere abbastanza consolidate, c'è un aumento di risposte corrette (75,90%) alla domanda che chiede se sia corretto pubblicare la foto di un amico online segnalando la necessità di chiedere il consenso (tabella 42).

Tabella 42

<i>Secondo te, è corretto pubblicare le foto di un amico su internet?</i>	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Sì, se la foto l'ho fatta io	1,20	3,28
No mai	15,66	28,42
Sì, se l'amico mi ha dato il consenso (risposta corretta)	75,90	62,30
Nessuna risposta	7,23	6,00

Anche il tema della responsabilità penale dei minorenni risulta essere consolidato dopo aver frequentato il corso (tabella 43): rispondono correttamente oltre tre quarti degli intervistati

(76,51%), mentre nell'indagine preliminare aveva risposto correttamente solo la metà (50,82%).

Tabella 43

Secondo te, se un minorenne commette un reato ne risponde direttamente?	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Sì, sempre	1,81	13,11
No mai	18,84	24,04
Sì, se ha più di 14 anni (risposta corretta)	76,51	50,82
Nessuna risposta	18,84	12,02

Rispetto alla definizione di *hate speech* (tabella 44), nel follow up si riscontra un incremento di risposte corrette (44,58%), rispetto all'indagine preliminare (24,59%), ma si tratta solo di circa metà degli intervistati. Rimane una percentuale alta di persone che non rispondono o che danno la risposta sbagliata (55,42%): di queste il 33,73% attribuisce a *hate speech* la definizione errata, ma più rassicurante, di "insieme di persone che prendono in giro qualcuno".

Tabella 44

Secondo te cos'è l'hate speech?	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Un discorso importante del dirigente scolastico	3,61	12,57
L'insieme di persone che prendono in giro qualcuno	33,73	37,70
Un discorso di incitamento all'odio (risposta corretta)	44,58	24,59
Nessuna risposta	18,07	25,14

La definizione corretta di *grooming* (tabella 45) viene fornita da quasi metà degli intervistati (42,77%): si tratta di un grosso incremento rispetto all'indagine preliminare in cui rispondeva correttamente solo il 25,14%, ma restano ancora delle percentuali alte di risposte errate o mancate risposte (57,23%).

Tabella 45

Secondo te il grooming è:	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Parlare male delle persone sui social network	22,89	31,15
L'invio di pubblicità non richiesto	12,65	19,67
L'adescamento online di minori (risposta corretta)	42,77	25,14
Nessuna risposta	21,69	24,04

La definizione di cyberbullismo (tabella 46) era già conosciuta dalla maggioranza degli intervistati nell'indagine preliminare (86,34%), nel follow up non si rileva un incremento significativo (86,75%) di risposte corrette. Si rileva invece una diversa distribuzione di mancate risposte e risposte errate.

Tabella 46

Secondo te cosa si intende per cyberbullismo?	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Uno scherzo tra ragazzi	10,84	5,46
Una forma di prepotenza online (risposta corretta)	86,75	86,34
Un gioco online	0,60	1,64
Nessuna risposta	10,84	1,09

Rispetto alle conoscenze nell'ambito degli acquisti online, la maggioranza (85,54%) afferma di sapere il significato del termine *shoppare* (tabella 47): si rileva un incremento di risposte affermative rispetto al questionario preliminare.

Tabella 47

Sai cosa significa shoppare?	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Sì	85,54	78,69
No	7,23	18,03
Nessuna risposta	7,23	3,28

Alla domanda se i ragazzi abbiano mai *shoppatato* online (tabella 48), si ha nel follow up una riduzione di chi risponde "mai", un aumento di chi non ha dato risposte e percentuali vicine di chi lo ha fatto qualche volta o spesso.

Tabella 48

<i>Se sì, hai mai shoppato online?</i>	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
No, mai	43,37	53,47
Qualche volta	34,34	34,72
Spesso	7,87	10,42
Nessuna risposta	14,46	1,39

Nell'indagine di follow up si rileva infine (tabella 49) un incremento di risposte corrette rispetto alla definizione di cloud (68,07%).

Tabella 49

<i>Secondo te cos'è il cloud?</i>	Percentuale di risposta follow up	Percentuale di risposta questionario preliminare
Un'applicazione che serve per le previsioni del tempo	6,02	6,56
Un sistema di memorizzazione ed elaborazione di dati grazie a risorse collocate su internet (risposta corretta)	68,07	61,75
Un social network	9,64	14,21
Nessuna risposta	16,27	17,49

Conclusioni indagine di follow up

L'indagine di follow up era finalizzata a rilevare l'efficacia del patentino digitale in termini di acquisizione di competenze minime necessarie a navigare in rete e nei social network e utilizzare i dispositivi digitali con consapevolezza e responsabilità da parte degli studenti che avevano partecipato alla sperimentazione del percorso formativo.

Oltre all'apprendimento in termini di conoscenze, ci interessavano anche altri aspetti come possibili indicatori dell'efficacia del percorso: il coinvolgimento del mondo adulto nell'attività di supervisione della navigazione dei ragazzi; il riverbero dei temi affrontati nel patentino all'interno delle discussioni in casa, nel gruppo dei pari e nel contesto scolastico; l'autovalutazione da parte dei ragazzi circa gli effetti del percorso in termini di modifiche nel modo di navigare e utilizzare i dispositivi.

Il mondo adulto rimane ancora non abbastanza coinvolto nella supervisione della navigazione dei ragazzi. Dopo la realizzazione del percorso si hanno comunque segnali di una maggiore partecipazione a questo tipo di attività: tra i ragazzi si ha infatti una riduzione del numero di chi non riceve mai supervisione e un aumento di chi la riceve qualche volta. Nonostante questo piccolo miglioramento, la partecipazione degli adulti in questi termini non è sufficiente a garantire un reale supporto ai ragazzi. C'è la necessità di coinvolgere maggiormente o in maniera più approfondita i genitori nell'ambito dei percorsi di formazione e informazione su questi temi, in modo tale da facilitare, da parte loro, l'assunzione e, da parte dei ragazzi, il riconoscimento del ruolo di guida e supporto nella navigazione responsabile. Le persone di riferimento a cui chiedere aiuto in caso di problemi online sono principalmente i genitori,

fratelli e sorelle e amici: potrebbe valere la pena cercare di far diventare maggiormente punto di riferimento anche gli insegnanti.

I temi affrontati nel percorso formativo hanno avuto una ricaduta sia nelle conversazioni in famiglia, che nel gruppo dei pari. Se ne è parlato anche in classe e in alcuni casi, per quanto non fosse previsto dal progetto, sono state realizzate attività didattiche specifiche. Gli argomenti del patentino sono stati tutti oggetto di discussione. Il tema di maggiore interesse resta il cyberbullismo: se ne parla di più in casa, con gli amici, in classe e resta l'argomento su cui i ragazzi sono più preparati sia prima che dopo il percorso. Si tratta di un fenomeno che li tocca e li preoccupa sicuramente più da vicino e in maniera più diretta e su cui, fortunatamente, insistono varie campagne di informazione e prevenzione. Altre tematiche di ampio interesse sono le fake news e la sicurezza online. Non trascurabile anche l'interesse per il funzionamento del telefono. In linea di massima comunque tutti gli argomenti sembrano aver stimolato l'interesse e la discussione.

I ragazzi sembrano aver interiorizzato alcune norme comportamentali per tutelare la propria privacy e la propria identità digitale, come il dovere di chiedere il consenso per pubblicare informazioni o fotografie. Intervistati sulle azioni che a loro avviso potrebbero migliorare la sicurezza online, mettono al primo posto la corretta informazione sui rischi e su come prevenirli, e dunque ci danno un riscontro positivo rispetto alla nostra proposta di percorso formativo, ma danno importanza anche all'aver qualcuno cui far riferimento in caso di problemi. Questo secondo aspetto è un'ulteriore indicazione che ci orienta ad aumentare lo spazio e la portata del coinvolgimento del mondo adulto all'interno del patentino digitale rivolto agli studenti.

Secondo la maggioranza degli intervistati il patentino ha migliorato il proprio modo di utilizzare internet e i dispositivi digitali: adesso stanno più attenti alla privacy (propria e altrui), sono più attenti alla sicurezza, a chi li contatta online e a riconoscere le truffe.

Per quanto riguarda infine l'efficacia del percorso in termini di apprendimento sui temi oggetto del percorso, i risultati mostrano un miglioramento delle performance dei ragazzi da prima a dopo la realizzazione del percorso, l'efficacia sembra dunque confermata. Una larga maggioranza di ragazzi sembra aver acquisito le competenze minime che il percorso voleva trasmettere: conosce bene la definizione di cyberbullismo, sa che le immagini e le informazioni non si possono cancellare in modo definitivo dalla rete, conosce le caratteristiche della responsabilità penale per i minorenni, sa come costruire una password sicura e cosa sono le truffe online. Quasi tutti sanno inoltre cosa significa *shoppare* e hanno esperienza di acquisti online: quest'ultimo aspetto ci dà conferma dell'importanza dell'aver inserito nel programma del patentino digitale anche uno specifico modulo dedicato all'educazione economico comportamentale.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

In questa sezione vengono illustrati i risultati del questionario di gradimento del percorso formativo somministrato agli studenti nella settimana successiva alla realizzazione del patentino digitale. L'obiettivo della rilevazione era conoscere la valutazione del percorso da parte dei ragazzi su una serie di dimensioni come la metodologia didattica, i contenuti, l'utilità, gli aspetti di maggiore e minore interesse, i suggerimenti di miglioramento. Questi dati, insieme a quelli di monitoraggio, saranno utili per la rimodulazione del percorso formativo nella sua veste finale.

Strumento

Il questionario di valutazione (Allegato 3), compilato in forma anonima, era costituito da 14 domande, a risposta chiusa e a risposta aperta.

Le domande a risposta chiusa indagavano le seguenti dimensioni:

- conoscenza pregressa degli argomenti oggetto del corso;
- valutazione della modalità di esposizione e comprensibilità degli argomenti;
- valutazione sull'utilizzo dei video;
- valutazione delle singole lezioni;
- valutazione dell'utilità del corso;
- grado complessivo di valutazione del corso.

Le domande a risposta aperta indagavano i seguenti aspetti:

- argomenti di maggiore interesse;
- argomenti di minore interesse;
- argomenti su cui si desidera fare approfondimento;
- cosa cambierà una volta ottenuto il patentino digitale;
- suggerimenti per migliorare il percorso.

Somministrazione

Nell'ultima giornata del percorso formativo sono stati dati ai docenti referenti di ogni classe i questionari di valutazione del percorso formativo con la consegna di farli compilare agli studenti entro una settimana dalla realizzazione del percorso formativo.

A Figline Valdarno e a Scarperia è stato somministrato il questionario cartaceo; nell'edizione di San Casciano, in cui la scuola aveva la disponibilità di un'aula di informatica funzionante, i ragazzi hanno compilato lo stesso questionario online nei giorni immediatamente successivi alla fine del corso.

RISULTATI

Dati raccolti

Hanno compilato il questionario di valutazione del corso 168 studenti che avevano partecipato al percorso nelle 3 scuole aderenti al progetto.

Si riportano di seguito i risultati generali non suddivisi per edizione.

Domande a risposta chiusa

Il questionario dopo aver verificato la partecipazione dei ragazzi ai singoli incontri, andava a proporre un'autovalutazione sulla pregressa conoscenza degli argomenti del percorso (tabella 50). Un po' più della metà dei ragazzi (55,95%) afferma di aver conosciuto poco o niente degli argomenti oggetto del corso prima della realizzazione del percorso, quasi il 30% di aver conosciuto diversi argomenti, il restante 14,28% di aver conosciuto già "molti" e "tutti" gli argomenti.

Tabella 50

<i>Conoscevi già gli argomenti oggetto del corso?</i>	Percentuale di risposta
Conoscevo già tutti gli argomenti	4,17
Conoscevo già molti argomenti	10,12
Conoscevo già diversi argomenti	29,76
Conoscevo già solo pochi argomenti	51,79
No, prima del corso non ne sapevo nulla	4,17

Le modalità di esposizione e la comprensibilità degli argomenti hanno ricevuto una valutazione molto positiva da parte dei ragazzi (tabella 51): un po' più della metà delle risposte (53,57%) si attesta su "molto", il 21,46% su "moltissimo".

Tabella 51

<i>Ritieni che gli argomenti del corso siano stati esposti in maniera per te chiara e comprensibile?</i>	Percentuale di risposta
Moltissimo	21,43
Molto	53,57
Abbastanza	22,62
Poco	1,79
Per niente	0,60

Il questionario, con una domanda aperta, richiedeva di suggerire le modalità con cui gli argomenti proposti potevano essere resi maggiormente comprensibili (tabella 52).

Tabella 52

<i>Secondo te come potrebbero essere esposti (gli argomenti) per risultare più comprensibili?</i>	Percentuale di risposta
Andava bene così	23,81
Usare un linguaggio più semplice	23,21
Usare più video e immagini	22,62
Nessuna risposta	7,14
Andare più lentamente	4,17
Risposta non pertinente	4,17
Approfondire gli argomenti	2,38
Attività per far divertire	2,38
Non so	1,79
Fare esercitazioni	1,19
Lezioni più corte	1,19
Coinvolgere maggiormente i ragazzi	0,60
Esercitazioni con dispositivi elettronici	0,60
Fare schemi	0,60
Meno ripetizioni	0,60
Risposta non pertinente	0,60
Non usare video simili	0,60
Più attività didattiche	0,60
Più esempi	0,60
Più interazione	0,60
Usare meno video	0,60

Per il 23,81% il corso è andato bene così e non ha bisogno di modifiche per essere più comprensibile, il 23,21% suggerisce di utilizzare un linguaggio più semplice e adeguato a ragazzi di prima media, in particolare in riferimento al gergo giuridico, il 22,62% suggerisce di utilizzare più video e più immagini. Le altre risposte si attestano su numeri più bassi, ma sono state comunque riportate per offrire spunti di riflessione per migliorare la comprensibilità dei temi.

Rispetto alla valutazione dell'utilità dei video usati per aumentare la comprensione degli argomenti (tabella 53) il giudizio è ampiamente positivo (79,76% "molto" e "moltissimo", 17,26% "abbastanza").

Tabella 53

<i>I video utilizzati ti sono sembrati utili per comprendere meglio gli argomenti?</i>	Percentuale di risposta
Moltissimo	43,45
Molto	36,31
Abbastanza	17,26
Poco	1,79
Per niente	0,60
Nessuna risposta	0,60

Le valutazioni delle lezioni sono anch'esse molto buone, con le percentuali di risposta più ampie su "buona" ed "eccellente" per tutte le singole lezioni. Di seguito la tabella di sintesi (tabella 54). Per semplificare visivamente la tabella sono riportati solo i riferimenti ai referenti dei partner di progetto che hanno tenuto le lezioni, mentre nel questionario la domanda era posta rispetto agli argomenti e solo come specifica riportava i riferimenti ai docenti.

Tabella 54

<i>Valutazione</i>	Lezione Polizia Postale	Lezione Regione Toscana	Lezione IDI (Mastroianni)	Lezione IDI (Andolfi)	Lezione Corecom
Eccellente	44,05	32,74	48,81	31,55	21,43
Buona	42,26	40,48	30,36	47,02	45,24
Soddisfacente	7,74	16,67	13,69	15,48	16,67
Mediocre	2,38	4,76	2,38	2,38	13,1
Scarsa	1,19	1,19	2,98	1,19	1,79
Nessuna risposta	2,38	4,17	1,79	2,38	1,79

Rispetto alla valutazione sull'utilità del corso il giudizio è stato ampiamente favorevole (tabella 55) con la maggioranza delle risposte su "moltissimo" e "molto".

Tabella 55

<i>Il corso ti è sembrato utile?</i>	Percentuale di risposta
Moltissimo	42,86
Molto	38,10
Abbastanza	11,90
Poco	4,76
Per niente	1,19
Nessuna risposta	1,19

Coerentemente con le risposte alle altre domande, la valutazione complessiva del corso è stata molto buona, in tabella 56 i risultati: più della metà degli studenti lo giudica "buono" (52,38%) e il 36,90% lo giudica "eccellente".

Tabella 56

<i>Qual è il grado complessivo di valutazione del corso?</i>	Percentuale di risposta
Eccellente	36,90
Buona	52,38
Soddisfacente	6,55
Mediocre	2,98
Scarsa	0,00
Nessuna risposta	1,19

Domande a risposta aperta

Le ultime domande del questionario indagavano con domande aperte gli argomenti di maggiore interesse, di minore interesse, gli argomenti di cui si desidera fare approfondimento, cosa si immagina che cambierà una volta ottenuto il patentino e i suggerimenti per migliorare il percorso. Le risposte sono state categorizzate e in taluni casi accorpate, per consentirne una lettura di sintesi. Coerentemente con i risultati delle domande chiuse, la tendenza anche per queste domande è ad un giudizio molto favorevole nei confronti del corso effettuato.

Per quanto riguarda gli argomenti segnalati di maggiore interesse, le risposte sono distribuite all'interno della rosa dei temi affrontati nel corso: per semplificare la lettura dei risultati sono state accorpate le risposte relative a temi vicini tra loro e/o affrontati nella stessa lezione; certi temi che sono stati affrontati in lezioni diverse sono stati lasciati da soli (es. cyberbullismo) o accorpati per vicinanza tematica (es. grooming/sexting/stalking).

Tabella 57

Argomenti di maggiore interesse	Percentuale di risposta
Privacy/ Sicurezza in rete/ Fake news/ Difendersi dalle truffe/ Lezione Polizia Postale	24,22
Com'è fatto e come si usa lo smartphone/ Acquisti online/ Lezione Fortino e Caldesi (Regione Toscana)	18,63
Cyberbullismo/ Bullismo	16,15
Saper comunicare e dialogare in rete/ Lezione Mastroianni (IDI)	15,22
Reati informatici e responsabilità/ Lezione Pinzani (Corecom)	5,90
Effetti dell'odio e modi di contrastarlo/ Lezione Andolfi (IDI)	5,59
Grooming/ Sexting/ Stalking	4,97
Tutti	3,73
Pedofilia/ Pedopornografia	2,48
Nessuna risposta/ Risposta non pertinente	2,17
Navigare su internet	0,93

Quasi un quarto degli studenti segnala una preferenza per i temi affrontati nel modulo **Sicurezza, privacy, tutele e autotutele** tenuto dalla Polizia Postale (Privacy, Sicurezza in rete, Fake news, Difendersi dalle Truffe - Lezione Polizia Postale), seguito dal 18,63% di preferenza per il modulo condotto da Regione Toscana su competenze tecniche (**Com'è fatto e come si usa lo smartphone**) ed economico-comportamentali (**Acquisti online**). Il tema del **cyberbullismo** e del bullismo, affrontati in più di un modulo, ma approfonditi in quello dal titolo **Gli effetti dell'odio online e i modi per contrastarlo** condotto dall'Istituto degli Innocenti, da solo riscuote un interesse del 16,15%. Il modulo sulle competenze comunicative **Saper comunicare e dialogare in rete**, condotto dall'Istituto degli Innocenti, ha ricevuto il 15,22% di preferenze, il modulo **Reati informatici e responsabilità** condotto dal Corecom il

5,90%, il modulo **Gli effetti dell'odio online e i modi per contrastarlo** condotto dall'Istituto degli Innocenti il 5,59%. Infine è stato segnalato interesse per tematiche affrontate trasversalmente in diversi moduli: 4,97% per **Grooming/ Sexting/ Stalking** e 2,48% per **Pedofilia/ Pedopornografia**.

Per quanto riguarda gli **argomenti di minore interesse** circa un quinto degli intervistati (20,74%) risponde "nessuno", indicando anche in questo caso che la valutazione generale del corso è stata positiva. Si riportano nella tabella 58 i risultati: anche in questo caso le risposte sono state accorpate per vicinanza semantica/tematica.

Tabella 58

Argomenti di minore interesse	Percentuale risposta
Reati informatici e responsabilità/ Lezione Pinzani (Corecom)	27,13
Com'è fatto e come si usa lo smartphone/ Acquisti online/ Lezione Fortino e Caldesi (Regione Toscana)	20,74
Nessuno	20,21
Saper comunicare e dialogare in rete/ Lezione Mastroianni (IDI)	7,45
Difendersi dalle truffe/ Fake news/ Lezione Polizia Postale	6,91
Nessuna risposta/ Non pertinente	5,32
Effetti dell'odio e modi di contrastarlo/ Lezione Andolfi (IDI)	4,79
Tutti	2,66
Sexting	2,13
Bullismo/ Cyberbullismo	1,60
Navigare su internet	0,53
Dipendenza da telefono	0,53

Il 27,13% indica come di minore interesse il modulo **Reati informatici e responsabilità** condotto da Corecom, seguito con il 20,21% di risposte per le tematiche affrontate nel modulo condotto da Regione Toscana su competenze tecniche (**Com'è fatto e come si usa lo smartphone**) ed economico-comportamentali (**Acquisti online**). Con percentuali di risposta un po' più basse sono stati segnalati **Saper comunicare e dialogare in rete** (7,45%), **Difendersi dalle truffe/ Fake news/ Lezione Polizia Postale** (6,91%) **Effetti dell'odio e modi di contrastarlo** (4,79%).

Rispetto alla domanda su **quali argomenti si volesse approfondire**, in tabella 59 i risultati: le risposte sono state categorizzate ma non accorpate perché se ne potesse dare una lettura più dettagliata che potesse essere utile nella riprogettazione del percorso nella sua versione finale.

Tabella 59

<i>Quali argomenti desideri approfondire</i>	Percentuale risposta
Cyberbullismo	18,60
Com'è fatto e come si usa lo smartphone	12,09
Privacy	7,91
Acquisti online	6,51
Nessuno	6,05
Nessuna risposta/risposta non pertinente	5,58
Lezione Mastroianni	3,72
Sicurezza in rete	3,72
Effetti dell'odio online	3,26
Grooming	3,26
Lezione Polizia Postale	3,26
Tutti	3,26
Bullismo	2,79
Comunicare in rete	2,79
Fake news	2,33
Pedofilia	2,33
Sexting	2,33
Difendersi dalle truffe	1,86
Reati informatici e responsabilità	1,86
Lezione Andolfi	0,93
Lezione Fortino Caldesi	0,93
Marketing	0,93
Cosa bisogna fare per non farsi prendere in giro su web	0,47
Hater	0,47
Navigare su internet	0,47
Ombra digitale	0,47
Phishing	0,47
Stalking	0,47
Tecnologia	0,47
Videogame	0,47

Le percentuali di risposta maggiormente significative sono per il **Cyberbullismo** (18,60%), per **Com'è fatto e come si usa lo smartphone** (12,09%), per la **Privacy** (7,91%), per **Acquisti online** (6,51%) e per **Nessuno** (6,05%). Le altre risposte si attestano su percentuali più basse e abbastanza distribuite sui vari temi.

Per quanto riguarda le **aspettative rispetto a cosa cambierà al conseguimento del patentino** le risposte non sono state categorizzate: nella maggioranza, con poche sfumature, l'aspettativa per il futuro è di "stare più attenti/e", di essere "più consapevoli", di "essere più responsabili" e "avere più sicurezza e competenza" nella navigazione web e nell'uso dello smartphone. Alcuni mettono l'accento sulla prudenza ("sarò più prudente", "sarò attento/a a

non rispondere agli sconosciuti”), altri sulla prevenzione del cyberbullismo (“saprò cosa fare in caso di cyberbullismo”, “non prenderò in giro”). Alcuni, ma non molti, dichiarano che faranno riferimento anche a qualcuno al di fuori di loro stessi nel caso in cui incontrino problemi (i genitori o la Polizia Postale).

Per quanto riguarda i **suggerimenti per migliorare il percorso**, la tendenza è anche in questo caso ad apprezzare il corso , quasi la metà degli studenti (46,43%) afferma che il corso andava bene come è stato realizzato. Nella tabella 60 le risposte (anche in questo caso non accorpate).

Tabella 60

<i>Hai dei suggerimenti da dare per aiutarci e migliorare questo corso?</i>	Percentuale di risposta
Il corso andava bene così	46,43
Linguaggio più semplice	13,10
Più video	8,93
Più video e più immagini	4,17
Far parlare i ragazzi e far fare più domande	2,98
Risposta non pertinente	2,98
Approfondire gli argomenti	2,38
Lezioni più coinvolgenti	1,79
Più divertimento	1,79
Più incontri	1,79
Andare lentamente	1,19
No	1,19
Più attività didattiche	1,19
Più coinvolgimento	1,19
Approfondire pedofilia	0,60
Catene di WhatsApp	0,60
Esercitazioni	0,60
Fare intervallo	0,60
Incontri più brevi	0,60
Linguaggio meno noioso	0,60
Meno ripetizioni	0,60
Non vogliamo bullismo	0,60
Più giochi	0,60
Più immagini	0,60
Più incontri e maggiore approfondimento	0,60
Più incontri più brevi	0,60
Schemi	0,60
Usare dispositivi	0,60
Nessuna risposta	0,60

Una indicazione da tenere presente è il suggerimento di utilizzare un linguaggio semplice e adeguato a una platea di ragazzi di prima media (13,10%), insieme alla richiesta di utilizzare più video (8,93%) e più video e immagini (4,17%) nonché alla richiesta di far parlare i ragazzi e lasciar loro più spazio per le domande (2,98%).

Conclusioni indagine valutazione

I dati emersi dalla rilevazione sulla valutazione del percorso formativo ci offrono un quadro di sostanziale gradimento: gli intervistati esprimono giudizi favorevoli sulle lezioni, sulla loro comprensibilità, sulle metodologie didattiche utilizzate, sulla sua utilità. I suggerimenti più numerosi afferiscono all'utilizzare un linguaggio semplice e alla propria portata, all'aumentare il numero di video e di immagini come supporto alle lezioni, in numero minore ci sono anche proposte di approfondire i temi, andare più lentamente e dare maggior spazio di parola ai ragazzi. La valutazione generale è buona e il formato della proposta formativa viene giudicato adeguato. Gli argomenti presentati sembrano aver suscitato tutti l'interesse con una predilezione per cyberbullismo, privacy, sicurezza online, fake news e conoscenza ed uso dello smartphone. Le aspettative per il futuro legate al conseguimento del patentino sono molto spesso generiche ma coerenti con gli obiettivi del percorso: la maggioranza fa proposito di essere più attento/a, più responsabile, più competente nella navigazione e nell'uso dello smartphone.

CONCLUSIONI GENERALI

Il progetto del patentino digitale è stato ideato e realizzato con la finalità di migliorare l'alfabetizzazione, le competenze e l'inclusione nel mondo digitale, secondo quanto previsto dall'Agenda Digitale Europea, promuovendo una formazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettesse l'acquisizione delle competenze necessarie minime per utilizzare consapevolmente le tecnologie telematiche e conoscerne non solo le potenzialità ma anche i rischi e le responsabilità.

La sperimentazione di un percorso formativo nel mondo della scuola è stata individuata come prima azione fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli. L'educazione alla cittadinanza digitale è infatti importante e prioritaria come strumento di potenziamento dei soggetti per lo sviluppo di consapevolezza e pensiero critico, in cui l'obiettivo non è difendere i ragazzi ma creare le condizioni perché siano in grado di difendersi da soli. Sulla base di queste premesse è stato ideato un percorso formativo che si concludesse con il conferimento di un patentino, simbolo tangibile della consapevolezza acquisita. Il patentino dovrebbe riconoscere da un lato le conoscenze e dall'altro stimolare i ragazzi all'assunzione di responsabilità.

Sono stati coinvolti nella sperimentazione studenti di prima media poiché è stata ritenuta un'età critica in cui normalmente tutti i ragazzi hanno iniziato a utilizzare internet e in cui la maggior parte ha già un proprio strumento (smartphone, tablet, videogiochi) o utilizza con una certa frequenza quello dei famigliari.

Il progetto prevedeva anche il coinvolgimento di insegnanti e famiglie attraverso degli incontri preliminari alla realizzazione del percorso con gli studenti. La partecipazione degli adulti al percorso è stata ritenuta infatti un aspetto essenziale per assicurare un utilizzo responsabile e consapevole di queste tecnologie da parte dei ragazzi. Occorre che essi sappiano riconoscere delle figure di riferimento a cui potersi rivolgere quando hanno dubbi o problemi legati all'utilizzo di questi strumenti. I ragazzi infatti, pur essendo spesso tecnicamente più competenti degli adulti, possono avere la tendenza a non cogliere le implicazioni dei propri comportamenti e questo fenomeno aumenta con il coinvolgimento emotivo nell'utilizzo degli strumenti digitali.

Di pari passo con la sperimentazione nelle scuole è stato realizzato un programma di monitoraggio e valutazione delle attività costituito da un'indagine preliminare finalizzata a conoscere abitudini e conoscenze sull'utilizzo della rete e dei social network da parte degli studenti prima della realizzazione del percorso, un'indagine alla fine del percorso sul gradimento e la valutazione delle attività, un'indagine di follow up realizzata a tre mesi di distanza dalla fine del percorso formativo, finalizzata a rilevarne l'efficacia.

L'indagine preliminare ci ha permesso da un lato di capire meglio il quadro iniziale delle conoscenze sui temi oggetto del percorso e dall'altro ci ha permesso di conoscere le abitudini e il modo con cui i ragazzi e, indirettamente, le loro famiglie, si relazionano con il mondo digitale. I risultati ci mostrano dei ragazzi con una certa esperienza e con una certa dimestichezza nell'utilizzo di internet e dei relativi strumenti digitali. Coerentemente con le medie nazionali, e con le nostre aspettative, la maggioranza ha iniziato a navigare su internet durante la scuola elementare e in prima media utilizza già vari strumenti digitali (spesso possiede anche un proprio smartphone). Le attività svolte online riguardano in maggioranza l'intrattenimento e il tempo libero, ma anche lo studio. Le attività online, in misura più o meno

grande fanno parte della quotidianità di questi ragazzi e la supervisione da parte degli adulti è spesso carente (circa un terzo degli intervistati segnala di non ricevere mai un controllo delle attività online, e quasi la metà solo qualche volta). Sul piano delle conoscenze, i ragazzi non sono digiuni, ma sono preparati in maniera non omogenea sui vari temi affrontati nel corso.

Il fatto che la navigazione sia un'attività quotidiana, che la preparazione in termini di sicurezza e conoscenza non sia brillante sono elementi a supporto della scelta di proporre ai ragazzi di questa età una formazione specifica che li renda più consapevoli e responsabili del proprio agire. La carenza di un controllo genitoriale è invece un elemento a supporto della scelta di coinvolgere le famiglie nel ruolo di supporto e supervisione delle attività dei giovani navigatori. Il tema su cui i ragazzi risultano più preparati è il cyberbullismo, fenomeno che probabilmente li tocca più da vicino e più intimamente. Interrogati sugli episodi in cui sono stati vittime o autori di prese in giro attraverso la rete, emerge un quadro in cui questo tipo di fenomeni ha una sua estensione in entrambi i ruoli.

Il percorso formativo per i ragazzi è stato articolato in moduli tematici relativi alle diverse tipologie di competenze necessarie a navigare in rete e nei social network con consapevolezza e responsabilità: competenze giuridiche (reati informatici e responsabilità, privacy, sicurezza) competenze tecniche (caratteristiche e uso dello smartphone) competenze economico-comportamentali (acquisti online, videogiochi, gioco d'azzardo), competenze comunicative, (saper comunicare in rete), competenze psicologiche (odio online e modi per contrastarlo), competenze digitali (phising, disvelamento fake news, ecc.). I ragazzi hanno partecipato attivamente e, dall'indagine sulla valutazione del percorso, emerge un quadro di sostanziale gradimento in termini di contenuti, comprensibilità, metodologie didattiche utilizzate e utilità.

L'indagine di follow up oltre a verificare l'efficacia del percorso in termini di apprendimento dei contenuti, ha permesso di sondare altri elementi come ulteriori possibili indicatori dell'efficacia del percorso a valle della realizzazione: il coinvolgimento del mondo adulto nella supervisione delle attività online dei ragazzi, il riverbero dei temi affrontati nel patentino all'interno delle discussioni in casa, nel gruppo dei pari e nel contesto scolastico, l'autovalutazione da parte dei ragazzi circa gli effetti del percorso in termini di modifiche nel modo di navigare e utilizzare i dispositivi.

Per quanto riguarda l'apprendimento sui temi oggetto del percorso i risultati mostrano un miglioramento delle performance dei ragazzi da prima a dopo la realizzazione del percorso, l'efficacia sul piano dell'acquisizione di conoscenze sembra dunque confermata. Le tematiche affrontate sembrano aver stimolato l'interesse e la discussione: sono state infatti oggetto di conversazione in famiglia, nel gruppo dei pari, e, talvolta, anche oggetto di attività scolastiche.

Il mondo adulto invece non risulta ancora abbastanza coinvolto nell'attività di supervisione: si hanno segnali di una maggiore partecipazione a questo tipo di attività, ma non è sufficiente a garantire un reale supporto ai ragazzi. Occorre coinvolgere maggiormente o in maniera più approfondita i genitori nei percorsi di formazione e informazione su questi temi, per facilitare da parte loro l'assunzione e da parte dei ragazzi il riconoscimento del ruolo di guida e supporto nella navigazione responsabile.

In ultima analisi la sperimentazione del patentino digitale sembra aver raccolto i frutti sperati, in termini di efficacia, di gradimento e di rispondenza alle finalità previste: sarà opportuno fare tesoro degli elementi emersi dalle indagini di monitoraggio e valutazione per riprogettare e mettere a regime un percorso formativo il più possibile funzionale e coerente con gli obiettivi e vicino ai reali bisogni dei destinatari.

Allegato 1

Questionario preliminare

Ciao, ti chiediamo di compilare in classe in forma anonima a questo questionario per capire quali sono le tue abitudini e le tue conoscenze nell'uso di internet e dei dispositivi digitali.

1. Quanti anni hai? _____

2. Sei una ragazza o un ragazzo? _____

3. La tua scuola è a

- Figline Valdarno
- Scarperia
- San Casciano Val di Pesa

4. Hai mai navigato su internet? (rispondi con una crocetta)

- Sì
- No

Se hai navigato per favore rispondi alle seguenti domande:

5. A che età hai iniziato a utilizzare internet? _____

6. Quali strumenti usi per navigare su internet? (rispondi con una crocetta; puoi dare più di una risposta)

- Smartphone personale
- Smartphone genitori
- Computer a casa
- Computer da amici
- Tablet personale
- Tablet genitori
- Televisione collegata a internet
- Altro _____

7. Quali attività svolgi principalmente quando navighi su internet? (rispondi con una crocetta; puoi dare più di una risposta)

- Faccio ricerche per la scuola
- Gioco con i videogiochi
- Uso i social network (Facebook, Instagram, Youtube, ecc.)

- Guardo video (film, serie TV, cartoni animati, ecc.)
- Ascolto musica
- Uso le chat (WhatsApp, Messenger, Snapchat)
- Visito siti di interesse (indica quale _____)
- Incontri in webcam
- Altro _____

8. Quanto tempo passi connesso/a di solito in una giornata? (rispondi con una crocetta)

- Meno di un'ora
- Un'ora
- Qualche ora
- Tutto il pomeriggio
- Pomeriggio e sera

9. Quando sei connesso/a c'è un adulto con te che controlla ciò che stai facendo?

(rispondi con una crocetta)

- Mai
- Qualche volta
- Spesso
- Sempre

10. Secondo te le notizie pubblicate su internet sono sempre vere? (rispondi con una crocetta)

- Sì, sempre
- No, su internet ci sono solo errori e bugie
- Dipende, per stabilire se sono vere occorre verificare la fonte

11. Secondo te le cose pubblicate su internet (messaggi, foto) poi si possono cancellare definitivamente in modo che nessuno le veda più o non se ne sappia più nulla? (rispondi con una crocetta)

- Sì
- No
- Non lo so

12. Sai cos'è una *password*? (rispondi con una crocetta)

- Sì
- No

13. Se sì, per avere una *password* sicura è bene: (rispondi con una crocetta)

- Usare una parola che ci riguarda (es. il tuo nome) per aiutarci a ricordarla
- Usare una sequenza di lettere e numeri che non fanno riferimento alla nostra vita

- Usare la propria data di nascita per aiutarci a ricordarla

14. Secondo te il *phishing* è: (rispondi con una crocetta)

- Un videogioco sulla pesca sportiva
- Un'applicazione che i genitori usano per monitorare cosa fanno col cellulare i propri figli
- Un tipo di truffa effettuata su internet

15. Secondo te, è corretto pubblicare le foto di un amico su internet? (rispondi con una crocetta)

- Sì, se la foto l'ho fatta io
- No, mai
- Sì, se l'amico mi ha dato il consenso

16. Secondo te, se un minorenne commette un reato ne risponde direttamente? (rispondi con una crocetta)

- Sì, sempre
- No, mai
- Sì, se ha più di 14 anni

17. Secondo te cos'è l'*hate speech*? (rispondi con una crocetta)

- Un discorso importante del dirigente scolastico
- L'insieme di persone che prendono in giro qualcuno
- Un discorso di incitamento all'odio

18. Secondo te il *grooming* è: (rispondi con una crocetta)

- Parlare male delle persone sui social network
- L'invio di pubblicità non richiesto
- L'adescamento online di minori

19. Secondo te cosa si intende per *cyberbullismo*? (rispondi con una crocetta)

- Uno scherzo tra ragazzi
- Una forma di prepotenza online
- Un gioco online

20. Sai cosa significa *shoppare*? (rispondi con una crocetta)

- Sì
- No

21 Se sì, hai mai *shopato online*? (rispondi con una crocetta)

- No, mai
- Qualche volta

- Spesso

22. Secondo te cos'è il *cloud*? (rispondi con una crocetta)

- Un'applicazione che serve per le previsioni del tempo
- Un sistema di memorizzazione ed elaborazione di dati grazie a risorse collocate su internet.
- Un social network

23. Ti è mai successo di essere preso in giro sui social o tramite applicazioni come WhatsApp? (rispondi con una crocetta)

- Mai
- Una volta
- Qualche volta
- Molte volte

24. Se ti è capitato, come ti sei sentito/a? (rispondi con una crocetta)

- Divertito/a
- Triste
- Arrabbiato/a
- Impaurito/a
- Altro _____

25. Ti è mai successo di prendere in giro sui social o tramite applicazioni come WhatsApp? (rispondi con una crocetta)

- Mai
- Una volta
- Qualche volta
- Molte volte

26. Se ti è capitato come ti sei sentito/a? (rispondi con una crocetta)

- Divertito/a
- Triste
- Arrabbiato/a
- Impaurito/a
- Altro _____

Grazie della collaborazione!

Allegato 2

Questionario di follow up

Ciao, ti chiediamo di compilare in classe in forma anonima a questo questionario per capire quali sono le tue abitudini e le tue conoscenze nell'uso di internet e dei dispositivi digitali.

1. Quanti anni hai? _____

2. Sei una ragazza o un ragazzo? _____

3. La tua scuola è a

- Figline Valdarno
- Scarperia
- San Casciano Val di Pesa

4. Quanto tempo passi mediamente connesso/a in una giornata? (rispondi con una crocetta)

- Meno di un'ora
- Un'ora
- Qualche ora
- Tutto il pomeriggio
- Pomeriggio e sera

5. Quando sei connesso/a c'è un adulto con te che controlla ciò che stai facendo? (rispondi con una crocetta)

- Mai
- Qualche volta
- Spesso
- Sempre

6. Se hai un problema legato alle tue attività online a chi chiedi aiuto? (puoi dare più di una risposta)

- Nessuno
- Genitori
- Fratelli/sorelle
- Amici
- Altro _____

7. Dopo aver frequentato il corso sul patentino digitale ti è capitato di parlare degli argomenti oggetto del corso con la tua famiglia?

- Mai
- Una volta
- Qualche volta
- Spesso

8. Se sì, di quali? (puoi dare più di una risposta)

- Reati informatici
- Sicurezza in rete
- Identità digitale e privacy
- Cyberbullismo
- Odio online e modi di contrastarlo
- Comunicare in rete
- Acquisti online
- Fake news
- Com'è fatto e come funziona lo smartphone
- Videogiochi
- Altro _____

9. Dopo aver frequentato il corso sul patentino digitale ti è capitato di parlare degli argomenti oggetto del corso con gli amici?

- Mai
- Una volta
- Qualche volta
- Spesso

10. Se sì, di quali? (puoi dare più di una risposta)

- Reati informatici
- Sicurezza in rete
- Identità digitale e privacy
- Cyberbullismo
- Odio online e modi di contrastarlo
- Comunicare in rete
- Acquisti online
- Fake news
- Com'è fatto e come funziona lo smartphone
- Videogiochi
- Altro _____

11. Dopo aver frequentato il corso sul patentino digitale hai svolto attività con la tua classe sugli argomenti oggetto del corso?

- Sì
- No
- Non so

12. Se sì, su quali? (puoi dare più di una risposta)

- Reati informatici
- Sicurezza in rete
- Identità digitale e privacy
- Cyberbullismo
- Odio online e modi di contrastarlo
- Comunicare in rete
- Acquisti online
- Fake news
- Com'è fatto e come funziona lo smartphone
- Videogiochi
- Altro _____

13. Se un amico/a pubblicasse delle tue fotografie o informazioni che ti riguardano su internet senza dirtelo e senza il tuo permesso, come reagiresti?

- Gli/le chiederei di toglierle, voglio decidere io cosa condividere e cosa no
- Non farei nulla, la cosa mi lascerebbe indifferente
- Sarei contento/a, se pubblicano qualcosa di me vuol dire che si interessano a me

14. Secondo te cosa renderebbe più sicura la vita online per i ragazzi della tua età?

- Essere correttamente informati sui rischi e su come prevenirli
- Avere dei blocchi sui dispositivi digitali utilizzati
- Limitare il tempo passato online
- Sapere a chi fare riferimento in caso di problemi
- Altro _____

15. Pensi che con il patentino digitale il tuo modo di utilizzare internet e i dispositivi digitali sia migliorato?

- Sì, molto
- Sì, un po'
- Sì, abbastanza
- No, è uguale a prima

16. Se hai risposto sì, quali aspetti sono migliorati? (puoi dare più di una risposta)

- Sto più attento/a alla mia privacy e a quella degli altri
- Sto più attento/a a chi mi contatta online

- Cerco di usare internet per cose utili, non solo per divertirmi
- Sono più attento/a a riconoscere le truffe
- Sono più attento/a alla mia sicurezza online
- Sono più attento/a negli acquisti online
- Altro _____

17. Se hai risposto no, da cosa pensi dipenda? (puoi dare più di una risposta)

- Usavo già internet e dispositivi digitali in modo consapevole e responsabile
- Sono stato al corso sul patentino digitale ma non mi è rimasto impresso molto
- Non utilizzo internet né dispositivi digitali
- Altro _____

18. Secondo te le notizie pubblicate su internet sono sempre vere? (rispondi con una crocetta)

- Sì, sempre
- No, su internet ci sono solo errori e bugie
- Dipende, per stabilire se sono vere occorre verificare la fonte

19. Secondo te le cose pubblicate su internet (messaggi, foto) poi si possono cancellare definitivamente in modo che nessuno le veda più o non se ne sappia più nulla? (rispondi con una crocetta)

- Sì
- No
- Non lo so

20. Sai cos'è una *password*? (rispondi con una crocetta)

- Sì
- No

21. Se sì, per avere una *password* sicura è bene: (rispondi con una crocetta)

- Usare una parola che ci riguarda (es. il tuo nome) per aiutarci a ricordarla
- Usare una sequenza di lettere e numeri che non fanno riferimento alla nostra vita
- Usare la propria data di nascita per aiutarci a ricordarla

22. Secondo te il *phishing* è: (rispondi con una crocetta)

- Un videogioco sulla pesca sportiva
- Un'applicazione che i genitori usano monitorare cosa fanno col cellulare i propri figli
- Un tipo di truffa effettuata su internet

23. Secondo te è corretto pubblicare le foto di un amico su internet? (rispondi con una crocetta)

- Sì, se la foto l'ho fatta io
- No, mai
- Sì, se l'amico mi ha dato il consenso

24. Secondo te, se un minorenne commette un reato ne risponde direttamente?
(rispondi con una crocetta)

- Sì, sempre
- No, mai
- Sì, se ha più di 14 anni

25. Secondo te cos'è l'hate speech? (rispondi con una crocetta)

- Un discorso importante del dirigente scolastico
- L'insieme di persone che prendono in giro qualcuno
- Un discorso di incitamento all'odio

26. Secondo te il grooming è: (rispondi con una crocetta)

- Parlare male delle persone sui social network
- L'invio di pubblicità non richiesto
- L'adescamento online di minori

27. Secondo te cosa si intende per cyberbullismo? (rispondi con una crocetta)

- Uno scherzo tra ragazzi
- Un forma di prepotenza online
- Un gioco online

28. Sai cosa significa shopping? (rispondi con una crocetta)

- Sì
- No

29. Se sì, hai mai shoppingato online? (rispondi con una crocetta)

- No mai
- Qualche volta
- Spesso

30. Secondo te cos'è il cloud? (rispondi con una crocetta)

- Un'applicazione che serve per le previsioni del tempo
- Un sistema di memorizzazione ed elaborazione dati grazie a risorse collocate su internet.
- Un social network

Grazie della collaborazione!

Allegato 3

Questionario di valutazione del percorso formativo

Ti chiediamo di esprimere un giudizio sintetico sull'attività formativa cui hai preso parte. Le tue osservazioni verranno utilizzate per la valutazione del corso e per migliorare il programma formativo. Il questionario è anonimo, ti invitiamo a rispondere a tutte le domande.

1. La tua scuola è a

- Figline Valdarno
- Scarperia
- San Casciano Val di Pesa

2. A quali incontri hai partecipato?

1° incontro	NO	SÌ
2° incontro	NO	SÌ
3° incontro	NO	SÌ
4° incontro	NO	SÌ

3. Conoscevi già gli argomenti oggetto del corso? (rispondi con una crocetta)

No, prima del corso non ne sapevo nulla	Conoscevo già solo pochi argomenti	Conoscevo già diversi argomenti	Conoscevo già molti argomenti	Conoscevo già tutti gli argomenti

4. Ritieni che gli argomenti del corso siano stati esposti in maniera per te chiara e comprensibile? (rispondi con una crocetta)

Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo

5. Secondo te come potrebbero essere esposti per risultare più comprensibili?

6. I video utilizzati ti sono sembrati utili per comprendere meglio gli argomenti? (rispondi con una crocetta)

Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo

7. Come valuteresti le lezioni a cui hai assistito? (rispondi con una crocetta)

Lezione	Scarsa	Mediocre	Soddisfacente	Buona	Eccellente
<i>Reati informatici e responsabilità</i> (docente E. Pinzani - Corecom)					
<i>Gli effetti dell'odio online e i modi per contrastarlo</i> (docente C. Andolfi - Istituto degli Innocenti)					
<i>Saper comunicare e dialogare in rete</i> (docente B. Mastroianni - Istituto degli Innocenti)					
<i>Uso dello smartphone e acquisti online</i> (docenti A. Fortino e P. Caldesi - Regione Toscana)					
<i>Sicurezza in rete, privacy, difendersi dalle truffe</i> (docenti G. Massettini - L. Dell'Erba- Polizia Postale)					

8. Il corso ti è sembrato utile? (rispondi con una crocetta)

Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo

9. Qual è il grado complessivo di valutazione del corso? (rispondi con una crocetta)

Scarso	Mediocre	Soddisfacente	Buono	Eccellente

10. Quali argomenti ti sono sembrati più interessanti?

11. Quali argomenti ti sono sembrati meno interessanti?

12. Quali argomenti ti piacerebbe approfondire?

13. Cosa cambierà adesso che hai ottenuto il patentino digitale?

14. Hai dei suggerimenti da dare per aiutarci e migliorare questo corso?

Grazie per la collaborazione!